Anno XVII | Venerdì 27 Luglio 1883 | N. 178

# GIORNALE DI UDINE
## E DEL VENETO ORIENTALE

**ASSOCIAZIONI**

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Letter. non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

## ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 23 luglio contiene:

1. R. decreto 10 giugno, che aumenta l'assegno annuo al direttore della Clinica chirurgica della R. Scuola superiore di medicina veterinaria a Milano.

2. Id. 21 giugno, che riunisce in un solo distretto elettorale per l'elezione di due consiglieri provinciali i mandamento di Reseglio, Vestone e Bagolino; e inoltre assegna due consiglieri provinciali al mandamento di Lonato e tre per ciascuno ai mandamenti di Breno e Edolo.

3. Id. 29 giugno, che determina l'indennità agli ufficiali provenienti dall'arma dei reali carabinieri e dagli altri corpi dell'esercito, che fossero dal ministero della guerra posti temporaneamente a disposizione del ministero dell'interno per il comando delle compagnie di guardie di sicurezza pubblica a piedi o a cavallo.

4. Id. 19 luglio, che, in assenza del generale Ferrero, affida l'*interim* del ministero della guerra al ministro della marina.

5. Id. 8 luglio, che autorizza il comune di Belpasso ad applicare la tassa sul bestiame.

6. Disposizioni del personale dell'amministrazione finanziaria e dell'amministrazione carceraria, nonchè nel regio Esercito.

## Confessioni gesuitiche

*L'eresia* del *Temporale* va perdendo terreno anche tra quelli su cui i gesuiti e gesuitanti avevano fede soltanto perchè non erano stati i primi a muoversi. La *Civiltà Cattolica*, organo principale dei gesuiti, che sono i più ostinati ed intransigenti fra i temporalisti e che scomunicarono fino il loro padre Curci solo perchè riconobbe la necessità di sottomettersi ai decreti della Provvidenza, se ne lagna amarissimamente. Essa vede passare nel campo dei liberali anche molti di coloro su cui contava di più, e ciò anche e soprattutto in quello che si chiamava Stato della Chiesa e nella stessa Roma, sede del pontificato. Vede disertare tanti o per un impiego lucroso, o per una carica onorata nel Governo o nell'esercito, per onori e decorazioni ed accoglienze a Corte, o desiderio di essere tra gli onorevoli di Montecitorio. Le danno grande fastidio i ricevimenti sovrani, le feste nuziali e nazionali, le Esposizioni, gl'ingrandimenti, abbellimenti, rinnovamenti di Roma, capitale dell'Italia. Persino i vecchi si lasciano abbacinare da tutto questo; figuratevi i giovani educati alla nuova scuola, ignari della vecchia! Nota con amarezza, che cinque membri della aristocrazia romana sono già passati a sedere in Montecitorio, ma che nessuno che vi ha seduto una volta torna di là.

Cose vere, verissime tutte, e l'organo dei gesuiti e dell'eresia del Temporale necessario alla Chiesa cattolica ha tutte le ragioni di lagnarsene.

Rinnovando Roma incadaverita dal Temporale e chiamandovi tutti gl'Italiani a visitarla ed educando la gioventù all'uso della libertà ed a servire la Patria, la falange degl'immobili va di per di diminuendosi, prorio come dice e deplora la *Civiltà Cattolica*, non soltanto, in tutte le altre regioni, ma a Roma stessa.

Questa città che contava dugentomila abitanti, ne ha ormai centomila di più, e ne avrà in numero maggiore risanando e coltivando la campagna romana. I nuovi si mescolano coi vecchi abitanti, la diverse stirpi italiane si fondono nel centro, la terza Roma pone il nuovo davanti al vecchio delle altre due. Le inascoltate proteste dei temporalisti diventando vecchie col tempo confinano oramai col ridicolo. I piagnistei dell'organo dei gesuiti mostrano che la loro causa è perduta. Più gridano però costoro, e più confermano la propria debolezza, giacchè nessuno li bada. Se avessero avuto davvero quella religione che vantano, avrebbero da un pezzo accettato i decreti della Provvidenza, contro cui si ostinano a ribellarsi, sarebbero tornati ai principii di colui, che *pertransivit terram benefaciendo* ed avrebbero rinunziato a quelle *pompe mondane*, cui essi condannano a parole, ma vogliono per sè.

Accadrà del resto a costoro come agli antichi Farisie. Più grideranno e bestemmieranno contro la buona novella, più si renderanno esosi a tutti e faranno che tutti si allontanino da loro. Se dopo ventidue anni che le Romagne, le Marche e l'Umbria, e dopo tredici che anche Roma furono restituite all'Italia, gli eretici del Temporale mandano grida così disperate, cui nessuno ascolta, figuratevi che cosa sarà nel 1900, che cosa avanzando verso il secondo millennio?

Pensino però gl'Italiani, che il miglior modo di distruggere questa setta si è di educare a principii sani la nuova generazione, di formarla allo studio ed al lavoro, di elevare i caratteri col patriottismo e coll'opera costante a favore di questa nostra Italia, di accrescere nelle moltitudini le ragioni di amarla come una madre, di farla rispettare tra le altre Nazioni col riprendere il posto che le si compete.

È vano contendere con costoro in polemiche che li facciano credere vivi. Dei cadaveri bisogna accelerare la trasformazione colla vita diffusa nel corpo sociale. Essi medesimi insegnano come combatterli. Temono il rinnovamento di Roma e dell'Italia, gl'ingrandimenti, gli abbellimenti. E noi facciamo appunto tutto questo e sempre e da per tutto, riduciamo a miglior coltivazione tutto il suolo italiano, approfittiamo di tutte le forze della natura per la produzione, siamo democratici in questo senso di migliorare le condizioni del grande numero, cacciamo dal consorzio civile tutti gli oziosi, educhiamo tutti gl'Italiani nella scuola, sul campo, nell'officina, nell'esercito, facciamo insomma una vera *selezione umana* in tutta Italia.

La storia dirà in appresso chi ha seguito il vero principio cristiano e chi si è immedesimato colla scuola farisaica, che resta soltanto a testimoniare i progressi altrui.

### Inghilterra ed Egitto.

Lord Dufferin assistè di questi giorni al banchetto annuale della Società dei droghieri di Londra (*Crocers Company*) e rispondendo al brindisi alla salute dei rappresentanti della Regina all'estero, espresse la sua fiducia sull'avvenire dell'Egitto.

« La campagna egiziana, disse fra altro, ha ravvivato le speranze di una durevole pacificazione dell'Egitto ed ha schiuso il crepuscolo di un avvenire quale, nè la popolazione attuale, nè i suoi antenati, non avevano mai sognato. Prima che passi un anno, l'Inghilterra avrà la soddisfazione di avere aumentato cento volte il benessere e la felicità di un popolo antichissimo, innocente, diligente e sobrio, il buon governo e la tranquillità del cui paese sono assolutamente necessari agli interessi commerciali della Granbrettagna e degli altri Stati europei. »

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma** 26. Furono delegati ad assistere alle manovre delle truppe francesi il generale Colli e il colonnello San Martino; alle manovre tedesche il generale Guidotti e il colonnello Rogier.

Il guardasigilli prepara un movimento nel personale della giustizia.

Fra giorni verrà sottoposto al Consiglio di Stato il regolamento della legge sulla cassa d'assicurazione in caso d'infortunio nel lavoro.

L'onorevole Depretis arriverà domenica alla 12 e 45. Egli si tratterra alla capitale alcuni giorni.

Lunedì si terrà Consiglio dei ministri. Entro la ventura settimana si radunerà anche la Commissione per il monumento a Vittorio Emanuele sotto la presidenza di Depretis.

**Brescia** 26. Il funerale del gen Lombardini riuscì imponente. Il carro tirato da quattro cavalli era coperto di ghirlande; i cordoni erano tenuti dagli assessori e da generali. Seguivano il feretro i generali Pianell e Taon di Revel, ufficiali di tutte le armi, le autorità cittadine, le associazioni e numerosi cittadini. La salma si trasporterà a Genova.

**Como** 26. Continua lo sciopero degli operai. La città è percorsa da numerosi picchetti di bersaglieri. Alcuni gruppi di operai, i quali volevano entrare in città, vennero sciolti. Un fabbricante è stato ferito di stile da un operaio. Il municipio ha invitato gli operai a nominare una Commissione per proprio conto. Compagnie di soldati stazionano alla Prefettura ed al Municipio. La città sembra in istato d'assedio. Grande emozione.

## NOTIZIE ESTERE

**Francia.** Parigi 25. L'*Inransigeant* pubblicava ieri l'insinuazione che le compagnie ferroviarie spesero dodici milioni per assicurare l'approvazione delle convenzioni. Sarà processato.

Parigi 25. Tre deputati gambettisti essendo stati accusati d'aver ricevuta una somma di lire 16,000 per la conclusione di un affare finanziario, venne ordinata un'inchiesta parlamentare. Il fatto ha prodotto grande scandalo nei Circoli politici.

Non è confermata la notizia che un profugo dall'Egitto sia morto di cholera a Tunisi.

Nelle mine di Decazeville sono periti 17 operai in causa di un esplosione.

Tolone 25. È partito l'incrociatore *Tourville* con nuove truppe pel Tonkino.

**Austria.** Telegrafano da Olmütz 25: La gendarmeria di Schönberg ha scoperto il luogo di riunione dei socialisti in un boschetto nei pressi della città. Una quantità di stampati socialisti furono trovati nascoti nella chiesa parrocchiale.

Accertasi che la guarnigione di Schönberg, quando il movimento socialista dovesse prendere proporzioni maggiori, non si recherà alle manovre annuali di Olmütz.

**Inghilterra.** Londra 26. Il *Times* crede che il governo voglia ritirare le truppe dall'Egitto. Biasima questa misura.

# CRONACA
## Urbana e Provinciale

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (66) contiene:

Da 1 a 24. Avvisi per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di Gemona fa noto che nel 6 settembre p. v. in quella Regia Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

25. Estratto di bando. L'avv. Etro di Pordenone quale delegato erariale rende noto che nel 7 settembre p. v. avanti il r. Tribunale di Pordenone seguirà in due lotti sul dato di lire 2084.30 pel primo lotto e di l. 1102.71 pel secondo, in odio al signor Bertuzzi Pietro di Udine, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Castions.

26. Estratto di bando. L'avv. Etro di Pordenone quale delegato erariale rende noto che nel 24 agosto p. v. avanti il r. Tribunale di Pordenone seguirà in un sol lotto sul dato di lire 437.43, in odio alla sig. Olivetto Rosa ved. Centazzo di Maniago, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Maniago.

27. Estratto di bando. L'avv. Ellero, quale delegato erariale, fa noto che nel 31 agosto p. v. avanti il r. Tribunale di Pordenone, ad istanza della R. Finanza di Udine, seguirà, in odio a Tassan Francesco ed altri, l'incanto d'immoblili in mappa di Aviano e di Giais, sul dato di lire 551.69.

28. Estratto di bando. L'avv. Ellero quale procuratore della R. Intendenza di Finanza di Udine rende noto che nel 17 agosto p. v. avanti il r. Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di lire 1046.52 in odio a Drouin Giuseppe di Udine, l'incanto dei beni in mappa di Arzene. (*Continua*)

**Tombola di beneficenza.** La Congregazione di Carità ha pubblicato l'avviso della Tombola di beneficenza che avrà luogo in Udine, Piazza del Giardino, nel giorno 15 agosto p. v. alle ore 4 pom.

L'importo complessivo delle vincite è fissato ad italiane lire 1300, ripartite come segue: Cinquina lire 200 — prima tombola lire 700 — seconda tombola lire 400.

Il prezzo di ciascuna cartella, portante 10 numeri, è di una lira compresi i cent. 5 tassa di bollo.

Le cartelle si possono acquistare dai Ricevitori del R. Lotto e dai venditori di esse sparsi per la città.

L'acquisto delle cartelle presso i venditori suddetti è accordato fino alle ore 2 pom. del giorno fissato pella estrazione della Tombola; dalle ore 2 in poi l'acquisto delle cartelle si verificherà

---

## APPENDICE

### BIBLIOGRAFIA

### Salita a Montecitorio
(1878-1882).

Due volumi; cioè: *Il paese di Montecitorio, Guida alpina di Cimbro — I pezzi grossi scarpellate di Cimbro.* (Torino, Roux e Favale)

— Un pacco per la posta per lei, mi dice il fattorino del *Giornale di Udine*, presentandomelo assieme ad un fascio di giornali.

Guardo il timbro postale; e vi vedo sopra, col mio nome e l'appellativo, un po' anche adulato, di pubblicista, *Saluggia*.

Saluggia! dico io. Non conosco per altro quel paese, se non perchè leggo spesso che va a villeggiarvi l'onorevole presidente della Camera Farini, col quale ebbi il piacere di essere anni addietro collega nel segretariato della Camera. *Cimbro?* É il nome di un corrispondente della *Gazzetta Piemontese*, le di cui lettere ho letto molto spesso. Finalmente scopro che è il Faldella, che tratta da vero artista i suoi bozzetti letterarii; e lo ringrazio, sicuro che mi offrirà una piacevole lettura dopo quella che da qualche tempo mi divenne fastidiosa delle perpetue polemiche dei giornali, che mi sembra patiscano tutti d'una malattia del tempo, vale a dire di parlare molto e conchiudere ben poco.

Avendo anch'io soggiornato per alcuni anni nel *paese di Montecitorio*, prima che il Faldella vi facesse la sua *salita*, mi piacque davvero l'idea di risalirvi con lui, sebbene sia del tempo parecchio che ho rinunciato all'*alpinismo politico* e tenga ora terra terra in questa estremità del Regno, dove vado dicendo le ultime parole al prossimo mio, dopo avere a lungo navigato in più vaste del giornalismo.

Come ogni giornalista deve fare prima di sottoporsi alla lettura d'un volume, che gli caschi adosso all'impensata, leggo prima di tutto l'indice; ma non già per fare, come usano molti, un articolo su quello, senza darsi la briga di leggere, come molti fanno. Bensì con quello di darmi per qualche tempo la compagnia di un uomo di spirito, ciocchè non accade sempre quando si vorrebbe.

Leggendo quell'indice, vedo che prima di parlare dei *pezzi grossi*, che appariscono nel *secondo volume* del quale mi riservo la lettura con più commodo, veggo che, cominciando dall'andata ed arrivo a Roma ed al Palazzo di Montecitorio, qui si passa per tutti i locali, dall'atrio alla posta, agli ambulatori, alle sale di lettura e di scrittura, alla biblioteca, agli uffici, alle diverse tribune ecc. e si parla un poco di tutto quello che vi succede. Penso che il Faldella quando sarà stato costretto ad ascoltare il terzo, il quarto, il decimo, il ventesimo di quei discorsi che poco aggiungono ai due primi, se non sarà salito, come altri, alla montagna a scrivere la sua corrispondenza, avrà passeggiato in quegli ambulatori, o sarà andato a passare l'ora nella sala dei giornali, od in biblioteca, ed avrà dato mano ai suoi libri, che certamente potranno divertire anche la noia di molti che furono suoi colleghi, calmeno di quei pochi che non stanno a casa loro, come fanno quattro quinti di quelli di adesso. Forse egli avrà scritto anche per gli elettori, per illuminarli sulla vita del *paese di Montecitorio*. Così anche quelli che non possono andare a Roma, nemmeno senza vedervi il papa, come sembra abbia toccato a lui dal titolo di un'altra sua pubblicazione, ne sapranno qualcosa, e sarà bene. Un vecchio abitante di quel paese ci troverà sempre il suo conto ad andarvi con lui, anche perchè ora che siamo al tempo delle *trasformazioni* si può desiderare di vedere come si *trasformino* l'Eterna ed i suoi ospiti di tutta Italia.

Fino ad una certa età si è dominati dal desiderio di vedere sempre cose nuove; ma quando si è sul declino, piuttosto si desidera di rivedere, od anche di vedere cogli occhi degli altri.

Racconta il Faldella prima di tutto il suo viaggio, descrivendo le sue impressioni e quegli incidenti che gli restarono nella memoria. E difatti, per chi osserva, nei viaggi alquanto lunghi in ferrovia si presentano molti casi che ad un scrittore di giornali fanno voglia di raccontare, e che possono piacere, anche se non elevati, com'egli dice, ad idee. Le carrozze delle ferrovie dove ogni qual tratto mutate di compagnia e vi trovate ora colle persone della regione che attraversate e ve ne danno la nota caratteristica, ora con altre delle più diverse parti dell'Italia, di sesso, età e condizioni diverse, ora con stranieri di cui potete raccogliere le parole e le impressioni e ne' cui discorsi potete entrare come uno che tenta un viaggio di scoperta nelle anime altrui, vi offrono una tanta varietà di cose, che uno scrittore può attingeci una larga messe di osservazioni.

Mi ricordo (è un vecchio che parla, e questo verbo *ricordare* è inevitabile ed anzi sta perfettamente al suo posto) d'uno di questi viaggi fatto ai primi d'agosto del 1859, da Udine a Torino, che potrebbe da solo, anche per il momento (dopo la pace di Villafranca) formare un capitolo di un libro. E se fossi Faldella forse lo farei. Chi sa? Ma sarebbe uno sciuparlo a discorrerne qui di passaggio. Piuttosto racconterò un breve tratto di un fatto acduto a me nella direzione del Palazzo della Signoria, antecessore di Montecitorio. Strana cosa! Mi trovai assieme a tre coppie di sposi, che facevano il loro viaggio di nozze. Erano una francese, una tedesca, una inglese.

Che cosa si poteva fare altro che l'*osservatore* dinanzi a questa raccolta di tipi? Io osservai molto; ma quello che notai si fu la differenza che correva fra le tre coppie.

Gli sposi francesi si abbandonavano ad un continuo cicaleccio, come se non avessero da occuparsi d'altro che di loro medesimi e che non vi fosse altri nella carrozza ad ascoltarli. Il mondo nuovo ch'essi pure dovevano udire, era tutto ristretto in loro due. Le gole degli Appennini tra le quali si correva passando da un tunnel all'altro non servivano se non a tentarli di scambiare qualche bacio di contrabbando, ma senza nemmeno darsi pensiero che ci fossero presenti delle persone estranee, che, se anche non vedevano tutto, sentivano molto bene.

La coppia inglese se ne stava taciturna, e scambiava qualche rara parola, che faceva capire, come essa viaggiava quasi da padrona del mondo e cercava soprattutto i suoi commodi.

dagli appositi commessi appostati in Piazza del Giardino.

I premi saranno pagati nel giorno successivo dell' estrazione, nell' ufficio della Congregazione di Carità.

**Concorso a premi per forni rurali ed essicatoi da granoturco.**

R. PREFETTURA DI UDINE.

*Commissione provinciale di soccorso agli inondati.*

Programma di concorso per la costruzione di Forni rurali ed Essicatoi da granoturco nella Provincia del Friuli.

La *Commissione provinciale* per la distribuzione dei soccorsi agli inondati dell' autunno 1882, volendo erogare nel modo più proficuo a favore delle classi lavoratrici dei campi la somma di lire 3,500 civanzata dal fondo messo a sua disposizione per il sopraindicato scopo, *ha deliberato di aprire un concorso di sette premi, ciascuno di lire 500, per la costruzione dei sette primi forni rurali, con essicatoio per granoturco,* che sorgeranno nella nostra Provincia.

L'istituzione di tali forni è di tale e tanta importanza, in ispecie per le regioni colpite dalla *Pellagra*, che anche il Governo ha disposto di favorirne e diffonderne la costruzione, istituendo premi speciali di incoraggiamento, a cui hanno pure diritto di concorrere tutti coloro ai quali per avventura venissero assegnati quelli di cui nel presente programma:

Art. 1. Il concorso è aperto dal giorno 1 agosto a tutto il mese di ottobre prossimo venturo.

Art. 2. Coloro che intendono aspirare agli accennati premi dovranno presentare in duplo, su *carta semplice*, alla locale r. Prefettura i seguenti documenti:

*a*) Tipi dimostranti i fabbricati in cui intendono d' installare il forno e l'essicatoio, non che il sistema e la disposizione dell' uno e dell' altro; *ritenendosi destinato quest' ultimo ad asciugare il granoturco dopo il raccolto se occorre, ed a portarlo alla temperatura di 80 gradi, alcune ore prima della macinazione.*

*b*) Il Regolamento o Disciplinare, da cui risultino chiaramente le norme, secondo le quali si intende di esercitare l'azienda.

*c*) Quando il concorrente non sia il Comune, ma un privato, nel Disciplinare dovrà dichiarare che si obbliga di assoggettare la gestione del forno ed essicatoio alla sorveglianza dell' Autorità municipale locale.

Art. 3. L'aggiudicazione dei premi verrà fatta nel prossimo novembre, e gli aggiudicatari hanno l'obbligo di ultimare il lavoro e mettere il Forno in esercizio entro quattro mesi dall'aggiudicazione stessa.

Art. 4. La Commissione, appena emesso il suo giudizio, fa intestare a nome dell'aggiudicatario presso la Banca di Udine un libretto di deposito per la somma di lire 500, la quale sarà esigibile, insieme agl'interessi, metà al collaudo del Forno e metà ad un mese di esercizio.

Articolo 5. Qualora i lavori non fossero giudicati meritevoli di collaudo, ovvero il complesso dell'opera si riscontrasse non rispondente allo scopo, la Commissione assegnerà al costruttore altri sessanta giorni per mettersi in regola.

Se entro questo termine l'opera non sarà compiuta, ovvero non potrà essere collaudata, il costruttore si intenderà decaduto dal beneficio del premio.

Art. 6. I premi verranno conferiti preferibilmente, a parità di condizioni, a coloro che costruiranno tali forni nei Comuni danneggiati dalle ultime inondazioni; però la Commissione si riserva, *per i due primi concorrenti che presentassero esemplari da servire di modello ed eccitamento agli altri*, di aggiudicar loro, anche prima dello spirare del termine del concorso, due degli accennati premi, quand'anche i concorrenti stessi impiantino i forni nel territorio d'un Comune che non fu colpito dall' inondazione.

Udine, 25 luglio 1883

Il Prefetto Presidente, BRUSSI

**I viglietti ferroviari per l' Esposizione Friulana.** Per favorire il concorso all' Esposizione provinciale delle industrie e arti in Udine dal 1 al 31 agosto p. v. i biglietti di andata e ritorno sulle ferrovie avranno la validità di otto giorni dalla data della distribuzione. E per estendere la possibilità di usufruire di questa concessione, sono, durante il mese, autorizzate a rilasciare i biglietti stessi anche le stazioni di Spresiano, Preganziol, Piave, Pianzano, Mogliano, Mestre e Lancenigo.

**Corse Cavalli.** La Commissione per le Corse annuncia che oltre alle tre Corse stabilite nel Manifesto 6 luglio corrente pei giorni 15, 19 e 21 agosto, nel giorno 12 agosto avrà luogo una *Corsa di Biroccini* (di incoraggiamento).

Bandiera d'onore — Primo premio lire 300 — Secondo premio lire 200 — Terzo premio lire 100.

In questa corsa saranno ammessi soltanto cavalli nati ed allevati nella Regione Veneta ed Illirica.

I documenti relativi dovranno essere presentati al Municipio otto giorni prima della Corsa.

**Nuova divisa della banda cittadina.** Ecco le modificazioni e le novità.

Si è tolto un po' del carattere funereo che aveva la giubba, mutando i bottoni neri in altri di metallo bianco e rovesciando i risvolti del collo.

Si è poi mutato il cappello da viaggiatore delle Piramidi, in un nuovo, che è una canna borghese a fondo rotondo e colle ali piegate. Sul dinnanzi ha un enorme stemma inargentato della città ed alla sinistra una bella penna bianca.

I calzoni restano quelli di prima.

Abbiamo mutato in meglio e c'è da stare contenti; peccato piuttosto che vorrà qualche tempo a preparare le nuove divise e che forse la Banda cittadina non potrà intervenire all' inaugurazione dell' Esposizione.

**Compatibilità.** Si telegrafa da Roma avere il Consiglio di Stato deciso esser compatibile la carica di sindaco con quella di ufficiale della milizia ausiliaria.

**Deposito di denaro.** L' amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, in armonia alla legge per l' abolizione del corso forzoso, ha con recente circolare, diretta alle Intendenze di finanza, prescritto che d'ora in avanti i depositi in moneta d' oro e d' argento debbano, senza alcuna restrizione, essere considerati ed iscritti fra quelli in numerario, eliminando pure la clausola in forza di cui le monete depositate si dovevano conservare e restituire nella loro identità.

**Ritiro dei Biglietti** Il ministro delle finanze, d'accordo con la Corte dei Conti, ha prescritto ai tesorieri provinciali di perforare i biglietti che vengono per legge ritirati dal corso legale, onde ne sia resa impossibile l'ulteriore circolazione, con avvertenza però che siano conservate intatte in ciascun biglietto quelle caratteristiche che possano farne constatare la legittimità da parte della Commissione tecnica competente.

**Per l' Esposizione bovina.** Il R. Ministero d' agricoltura, industria e commercio con dispaccio 24 and. ha stabilito di accordare:

*Una medaglia d' oro* per il miglior gruppo di bovini composto di almeno otto capi e rappresentanti un allevamento diretto allo stesso scopo.

*Tre medaglie d' argento* per il miglior torello, giovenca e vacca esposti alla Mostra.

Il R. Ministero accorda anche un sussidio in denaro. La Commissione ordinatrice si riserva quanto prima di pubblicare l' avviso col quale si determina il riparto dalla somma accordata.

Pertanto gli allevatori si affrettino a concorrere prima che sia chiusa l'iscrizione.

**Tasse di bollo sugli atti di costituzione di tutela per i minori non poveri.** I Ministeri delle Finanze e di Grazia e Giustizia hanno di comune accordo riconosciuta la necessità di autorizzare i funzionari giudiziari a procedere alla formazione in carta libera degli atti giudiziari necessari onde costituire la tutela per i minori non poveri, ogni qual volta i tutori o curatori si rifiutiano a fare l' istanza per la convocazione del Consiglio di famiglia, e ad anticipare le spese della carta bollata per il verbale di adunanza o per il decreto relativo.

Negli atti di carta libera dovrà però sempre farsi cenno del rifiuto dei componenti il Consiglio ad anticipare le spese di bollo, le quali dovranno notarsi a debito per il ricupero susseguente nei modi prescritti per le spese delle cause a gratuito patrocinio.

**L' articolista al sig. L. Morelli.** Io scrivo due righe per lodare il filandiere sig. Carrara che concede qualche minuto di riposo alle sue bigatte ed ecco capitar fuori il sig. L. Morelli e nel tuono più diplomaticamente grave farmi un bel predicozzo che non conclude niente.

Infatti egli comincia a dire di non essere umano, parchè l' umanità costa troppo; rispetta l' igiene, perchè ha paura (non c'è via di mezzo) e in nome dell' igiene ammette che si possa concedere quel riposo che nega all'umanità.

E una.

La seconda è che, stando al sig. L. Morelli, di questa stagione i filandieri concedono e concessero sempre i minuti, i quarti d'ora ed anche le due ore di riposo alle bigatte. Bisogna dunque che le bigatte vogliano lavorare per forza, perchè non riposano mai!

E due.

La terza è la confessione di tutto il bene che il sig. L. Morelli fa alle sue bigatte della campagna, sotto la specie di minestra, di legna, di alloggio, di lumi gratis.

In fine di tutto ciò, si può sapere se e quanto concede di riposo il sig. L. Morelli alle sue bigatte?

Io gli domanderei anche il perchè della sua fetta di ieri, ma temo di dargli motivo a scriverne un' altra, ciò che sarebbe male *pour son repos et pour le mien.*

*L'articolista.*

**Lagni contro un' Impresa.** Una Impresa della città ultimamente dispensava camicie a cucire. Diverse povere donne si recarono a domandarne per poter prendere tanto da vivere; ma invece furono respinte, e fu detto loro che non vi era nulla da lavorare. Si sa invece che lavoro c'era, e che fu dispensato a signore che marciano in cappello. Così pure la detta Impresa dà a lavorare per la maggior parte i lenzuoli a persone che non hanno molto bisogno.

Si dia da lavorare anche al povero, acciocchè questo non muoia annichilito nella miseria. X.

**Studio artistico di F. Olivo** — Udine — Via Cicogna n. 9.

Agli espositori raccomandiamo la specialità uso Milano, Torino, Parigi, per far spiccare i loro tra i molti oggetti della Mostra provinciale che riuscirà al certo splendida.

Trattandosi di presentare all' Esposizione oggetti d' arte e d'industria, quadri, armi, libri, medaglieri, con quel buon gusto che attragga, appaghi l'occhio, per l'armonia, splendidezza ed assieme artistico, nulla di più proprio, elegante e brillante degli aurei Cartelli Fantasia portanti il nome, cognome, emblemi, medaglie dell' espositore.

Già un distinto artista stipettaio applicò negli specchietti, nei fregi, nei cimieri delle vetrine commesse dagli espositori il sistema di lastre dorate (Cartelli-Fantasia) col nome e cognome dorato dell' esponente.

È un bellissimo, pazientissimo, nitido lavoro che riesce d' un effetto smagliante, ricco, e di vago assieme artistico, e lo raccomandiamo agli artisti ed agli espositori.

Detti Cartelli-Fantasia, sono in cristallo, finto lapizlazzoli, venturina specialità F. Olivo, corallo, ambra, smeraldo, diaspro sanguigno, agata, pietre dure, marmi antichi, tartaruga, mosaico, oro e argento, niellati, trasparenti, colorati, a forma ovale, bislunga, con ornati di qualunque disegno e dimensione.

Il tutto ad elegantissimi caratteri elzevir, gotico, etrusco, ecc., con ornamenti, fogliami, fiori, stemmi, medaglie, figure, ritratti, a intarsio e in oro brunito, smeriglio, argento, platino brunito, nickel, finto rame, a tutta lastra dorata con scritta finta conteria, corallo, argento e talchi, finto ricamo, stoffe ecc. il tutto inalterabile.

Si eseguiscono inoltre splendide targhe in metallo, ottone, rame, *placque, cristophl*, latta, ondato e marezzato metallico, sistema francese ed inglese ed argentature galvano — F. Olivo, il tutto a caratteri, ornamenti, blasoni, e colle stesse decorazioni dei Cartellini-Fantasia, sistema d' incisione ed incrostamento d' amalgama metallico, d' oro, argento, finto niello, smalti, porcellana, ecc.

Si accettano commissioni in smalti vetrificati, trasparenti, vetro porcellana, ritratti, cartellini fosforici-fotograci, medaglioni, ritratti, lapidi inalterabili, bijou, riproduzioni galvanoplastiche, mosaici ecc.

L'egregio giovane artista concittadino studia attualmente un sistema: Diplomi dei Privati all' Esposizione: « Ricordo dell' Esposizione. »

Gli auguriamo commissioni dagli espositori per la Mostra di Udine e per quella di Torino, e lo raccomandiamo ai nostri negozianti, per le grandi insegne ecc., l' arte e l' industria paesane meritando principalmente di essere incoraggiate.

**Società Parrucchieri e Barbieri.** Il Bollettario qui venduto portava la lettera O, della Società dei Parrucchieri di Bologna. Le cartelle vincitrici sono quelle che portano i numeri 2627-2632. I detentori di queste le consegneranno al sottoscritto per il ritiro degli oggetti vinti. Ciò a norma degli interessati.

Udine 27 luglio 1883.

Il Segretario, BIASUTTI LEONARDO.

**Il mercato delle frutta.** Relativamente all'articolo, pubblicato ieri su questo giornale nella cronaca urbana: *Il Commesso sanitario comunale* ci viene assicurato che già da parecchi giorni il Municipio ebbe a disporre che un vigile urbano, durante la stagione delle frutta, si trovi alle 4 ant. sulla Piazza S. Giacomo, affine di tutelare l'ordine e verificare se le frutta sono più o meno mature. E perchè questo servizio venga fatto ancor più scrupolosamente, il Capo quartiere centrale si è incaricato anche lui di sorvegliare a quell' ora il mercato delle frutta.

**La medaglia dell' Esposizione di Milano.** Ideata con comodo, con comodo disegnata, modellata e fusa, uscirà finalmente a giorni la medaglia dell' Esposizione nazionale 1881. Il disegno allegorico e l'iscrizione sono del senatore Massarani. L' iscrizione è la seguente:

In memoria — della Mostra nazionale — di agricoltura, industria ed arte — per libero cittadino impulso — adunata in Milano — da maggio a novembre del MDCCCLXXXI — onde fecero valida prova — la mente, il lavoro, il proposito — del popolo italiano.

**Pubblicazione per nozze.** In occasione delle nozze Di Gaspero-Grassi, i signori Giovanni Gortani e Giacomo Simonetti hanno pubblicato, togliendolo dall'archivio municipale di Tolmezzo, un piano di sbarramento delle montagne carniche escogitato or sono 3 secoli e tre quarti. Esso porta la data 12 dicembre 1507 e l'intestazione: « Per. l'illustrissimo sig. conte Bartholomeo Alviano ». Una graziosa dedica degli editori allo sposo precede il documento, il quale giustamente fu ritenuto addatto abbastanza « per fare la sua matta comparsa sulla tovaglia di nozze d'un amico soldato », a preferenza di certi versi « più o meno sbadigliabili, più o meno stonati ».

**Annuncio bibliografico.** Ci è stato gentilmente comunicato l'opuscolo: *Igiene ed educazione fisica della seconda infanzia*, pubblicazione della Società francese di Igiene, tradotta dal dott. Clodoveo d'Agostini. L'opuscolo si vende a beneficio degli asili infantili della Provincia di Udine al prezzo di 50 centesimi. Noi raccomandiamo caldamente l'utilissima pubblicazione, che fa seguito alle « Regole principali per l'allevamento dei bambini esposte al Popolo » le quali ottennero il plauso del Consiglio sanitario della Provincia e furono acquistate da molti Comuni.

**Teatro Sociale.** Grande stagione d'estate 1883. Opere da eseguirsi:

*Rigoletto* del maestro G. Verdi, in 4 atti con ballabili. — *Faust* del maestro Gounod, opera ballo in 5 atti.

Personale artistico:

Prima donna soprano assoluto, Fanny Toresella — Prima donna mezzo soprano assoluto, Elvira Ercoli — Primo tenore assoluto per l'opera « Rigoletto » Vincenzo Papeschi — Primo tenore assoluto per l'opera « Faust » Nicola Figner — Primo baritono assoluto, Adriano Pantaleoni — Primo basso assoluto per la parte di Mefistofele nell'opera « Faust » Armando Castelmary — Primo basso profondo assoluto, Ercolani Remo — Altro basso profondo, Ferazzutto Giuseppe.

Comprimari: Olimpia Bertoli — Domenico Porta.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Arnaldo Conti.

Maestri direttori dei cori: Antonio Toresella, G. B. Tosolini — Primo violino a spalla, maestro Giacomo Verza — Maestro della Banda, Eduardo Arnold.

Direttore di scena, Carlo Vianello — Rammentatore, Giuseppe Cremese.

Coristi d'ambo i sessi n. 40 — Professori d'orchestra n. 48 — Bandisti n. 24.

Per i ballabili d' ambe le opere, Coreografo Carlo Vianello — Ballerine di rango italiano n. 12.

Fornitore delle scene e macchinista, Giovanni Stancich — Proprietario del vestiario, Ditta L. Bruni di Milano — Attrezzista, L. Capuzzo e figli — Parrucchiere, S. Bonetti — Calzolaio, L. Gravigi.

Lo spartito dell'opera « Rigoletto » di proprietà Tito Ricordi — Lo spartito dell'opera «Faust» di proprietà F. Lucca.

Non saranno accordate facilitazioni all' infuori di quelle portate dal presente manifesto.

Gli abbonamenti si ricevono da apposito incaricato al Camerino del Teatro, nei giorni 1, 2 e 3 agosto dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Apposito avviso indicherà il giorno della prima rappresentazione.

Prezzi d'abbonamento per n. 14 rappresentazioni: All' ingresso per i signori indistintamente l. 18 — Impiegati dello Stato e r. militari graduati l. 14 — Alle poltroncine: per i signori indistintamente (per tutta la stagione) l. 26 — Agli scanni, idem l. 16.

Biglietto d' ingresso serale: Alla platea e palchi l. 2 — Sott'ufficiali e ragazzi l. 1 — Al loggione c. 75 — Poltroncine l. 2 — Scanni l. 1.50.

Con apposito avviso l' Impresa si riserva di stabilire i prezzi serali per le rappresentazioni straordinarie, e per quelle date in occasione di pubblici spettacoli.

Dal Camerino del Teatro Sociale
Udine, 20 luglio 1883.

*La Società Impresaria Udinese.*

**Cavalli imbizzarriti.** Un cavallo che si trovava nello stallo del signor Nave in Via Bellona, mostrò ieri di non esser sempre disposto a fare il volere altrui. Difatti appena attaccato, sulla pubblica via, ad un calesse, cominciò a imbizzarrire talmente e a spiccar tali salti che si dovette, per evitar guai, staccarlo di nuovo e ricondurlo nella stalla.

Un altro cavallo imbizzarrito. Iersera in Mercatovecchio, mentre suonava la Banda, il cavallo attaccato al carretto su cui erano stati trasportati due barili alla bottiglieria Dorta, diede tali segni di indocilità e d' irrequietezza che si dovette staccarlo e condurlo via a mano.

**Bilancie sequestrate.** A Ciani Antonio di Giuseppe, fruttivendolo, venne sequestrata una bilancia perchè mancante del bollo. Lo stesso accadde a Bufatti Anna di S. Gottardo.

**Arresti.** Ieri gli agenti di P. S. arrestarono certo E. Z. per questua, certo S. G., colpito da mandato d'arresto, e tre donne per infrazione del Regolamento sanitario.

**Tre ragazzine** abbandonate sulla pubblica via, furono ieri raccolte dagli agenti di S. P. e provvisoriamente ricoverate.

---

Oggi alle ore 4 ant., dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti della religione, nell'età d'anni 27 spirava

**Fanny Pinni Del Negro.**

Il marito Giacomo Del Negro, i genitori Girolamo Pinni, Margherita Rizzolati Pinni e Giovanna Segatti Del Negro dolenti ne danno il triste annunzio, dispensando dalle visite.

Portogruaro, 26 luglio 1883.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10 antimeridiane.

---

I coniugi *Gio. Batta Tosolini ed Elisa Facini-Tosolini*, dolentissimi partecipano la morte del loro bambino

---

La coppia tedesca guardava sovente di fuori ed osservava tutto, ed il maschio col suo italiano interrogava me, che rispondevo alla buona nel mio tedesco. Ed anche la sposina ci metteva qualcosa del suo. Que' Tedeschi, venendo in Italia, sapevano di avere qualcosa da vedere e sulle cose vedute interrogavano.

Avrei proprio voluto che ci fossero, per compiere il confronto, anche una coppia spagnuola ed una russa. Del resto i viaggi di nozze devono essere una bella cosa per chi li fa, non tanto per chi li vede.

Un' altra volta, m'è toccato, andando da Livorno a Firenze, di scoprire che a Modena ci doveva essere un secondo esemplare della mia stessa persona; poichè un ignoto mi parlò a lungo come se io fossi quell'altro. Meno male, che non si trattava di uno Sponga e che la via di Pisa non era quella del Carso.

In un altro di questi viaggi, per dirne almeno tre, m' imbattei in due personaggi coi quali parlai a lungo, per la tentazione che mi venne di scoprire la loro nazionalità.

Parlavano bene italiano, ma non erano evidentemente italiani. Se fossero stati inglesi, tedeschi, o francesi, me ne sarei accorto subito. Che fossero Ungheresi, o Polacchi? mi domandai. Provai a parlare dell'Ungheria; e mi accorsi presto, che non erano molto amici dei Magiari. Allora pensando di essere sulla via delle scoperta, arrischiai una parola.

— Scusino, signori, essi sono Rumeni?

— Per lo appunto, rispose uno, che m'aveva l'aspetto d'un gentiluomo molto istruito.

E se ne trasse il motivo di discorrere delle corrispondenze che c'erano tra la lingua rumena ed i diversi parlari italici, tra cui il mio friulano. Così cavai da una valigetta a mano alcuni canti friulani, e leggendoli prima, poscia porgendoli a quel signore, vidi che ne aveva compreso il senso.

Giunti alla stazione di Bologna scambiammo i biglietti di visita, ed io lessi sul suo: *John Ghika.* Era il principe di tal nome, quello stesso che testè a Londra difendeva la causa del suo paese per la navigazione del Danubio, alla quale ora i Rumeni vorrebbero dare una bella scorciatoia conducendo un canale da Czernavoda (acqua negra) a Kustendje sul Mar Nero.

Se Faldella legge questo scritto, dirà forse che divago troppo co' miei ricordi. Ma gli rispondo, che li ho cavati per lo appunto dal suo libro e che prevedo che ne ricaverò degli altri.

Continueremo un altro giorno.

*(Continua).*

**Luigino** avvenuta ieri alle ore 1 pomerid.

I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 6 pom. nella Parrocchia del SS. Redentore.

Udine 26 luglio 1883.

## Piccola cronaca goriziana.

Il ministero dell' istruzione ha risposto sul tramite della Luogotenenza a tutte quelle corporazioni provinciali che aveano domandata l' introduzione delle lingue italiana e slava nelle scuole medie e nelle popolari mantenute dall' erario, che un tale cambiamento non può per ora venir effettuato. Il ministro essere dell' opinione che lo stato presente della scuola, il quale non lede nessuna delle due nazionalità, deve venir mantenuto.

— Il 20 corr. a Muscoli si sviluppò un grave incendio. Una pioggia provvidenziale giunse in tempo a compir l'opera di chi s'affaticava a spegnerlo. Merita un vivo elogio certo B. B. Saonit che con grave pericolo si lanciò nella casa in fiamme e trasse in salvo un povero infermo. Per poco però, chè quello era agonizzante e dopo brev'ora spirava.

## Utile dulci.

*Punti e virgole*: *sistema d' Arlecchino* Si dice che quand' Arlecchino scriveva non ci mettesse nè punti, nè virgole, nè accenti, ma che, da uomo onesto, aggiungesse tutte codeste cose subito dopo lo scritto, coll'avvertenza: Collocateli dove si convenga. Molti, ma molti, seguono anche oggidì, nello scrivere, il sistema arlecchinesco, colla sola differenza che non si fanno, com' egli, coscienza di metterceli, i punti e le virgole, alla fine dello scritto.

*Saper parlare.* Nell' «istoria delle vie di Versaglia» del Le Roi leggonsi tre aneddoti graziosi, che provano nuovamente l' utilità di saper accozzare in ogni circostanza quattro parole.

Alla nascita del duca di Borgogna, si compiacque Luigi XIV di ricevere al proprio cospetto i fabbriceri della parrocchia di Versaglia. Costoro, non trovatisi mai a solennità simile, v' andiedero molto perplessi, perchè non sapeano parlare. Però il fabbricer priore era uomo di spirito, e introdotto co' colleghi, ecco che cosa immaginò di fare. Giunti alla regal presenza, diè segno a' confratelli, e tutt' in coro intonarono il *Domine salvum fac regem!* Gli astanti si morser le labbra per mantenersi serii, e Luigi XIV stesso (con tutto il suo parruccone) dovè ridere, quel giorno, come qualunqu'altro uomo: la storia è obbligata di notarlo.

Cinquant'anni appresso, alla nascita del primo genito di Luigi XV furon pure introdotti nelle sale regie i fabbricieri allora in carica. I medesimi ambivano assai di fare al re i complimenti e vennero collocati al posto per cui dovea quegli passare. Ma quando Luigi XV comparve, ognun di loro portò la mano sul cuore, aperse la bocca e non disse verbo. Da parte propria il re, che era giovanissimo e nè allora nè poi non seppe mai parlare, li guardò e tirò dritto senza dir nulla.

In occasione somigliante, viaggiando in Normandia, Enrico IV si cavò d'impiccio più destramente col dire: «Oh non è nulla: i Normani van soggetti a mancar di parola.»

*Impara l'arte.* Non pare, ma la è gran cosa quella di saper adoperare la lima, la pialla, ecc., la è spesso guarentigia d'esistenza e indipendenza umana.

Nel secolo scorso, dopo la pubblicazione dell'opera di Gian Giacomo Rousseau, ci fu tempo in cui divenne moda in Francia il conoscere un mestiere. Persone ricchissime, gran signori, sapean tornire, lavorare di falegname, ecc. Luigi XVI, per esempio, era magnano abilissimo.

Venuta l'emigrazione, molti nobili e ricchi francesi camparono all' estero dalla fame in grazia di tale cognizione del mestiere. Il discendente d'una delle migliori famiglie di Francia riguadagnò in Inghilterra il patrimonio facendo il legatore di libri.

Impara l'arte, adunque, e mettila da parte.

(*Dal francese.*) ANTEO.

## Dall'America.

Togliamo dall'*Eco d'Italia* di N. York:

Fu testè ultimato il bilancio annuale della Zecca di Filadelfia; vi furono lavorate 76 tonnellate di lega d'oro e 1563 tonnellate di lega d'argento; furono coniate 941,680 monete d'oro e 79,749,602 monete d'argento d'ogni taglio; la perdita fu per l'oro di soli 20 dollari e per l'argento di 809.

— Una zitellona di Boston ha destinato la somma di 20,000 dollari per l'erezione di una *pensione estiva* per cani, gatti e uccelli; il fabbricato è quasi finito, e presto potrà funzionare.

— Il più vecchio giornalista in America è il signor Knapp, proprietario del *Republican* di San Luigi: egli ha 98 anni.

— Martedì partirà da Chicago una loggia di cavalieri Templarii, diretti per New York, ove s' imbarcheranno per l' Europa sul piroscafo *City of Rome.*

— Un mercante di Newark non potendo resistere all' eccessivo colore si suicidò, impiccandosi nella propria cantina.

— Un negro di Potosi, Missouri, uccise la propria amante, poi si tirò due colpi di pistola alla testa; non cade però e si diede alla fuga, ma venne arrestato; si constatò che i due proiettili che si tirò al capo ruppero entrambi il cranio e penetrarono nel cervello, porzione del quale uscì dalle due ferite; ciò malgrado egli non soffre, mangia di buon appetito e sembra in via di guarigione.

— Mentre un agricoltore di Junction City, Texas, cavalcava in compagnia di una donna fu raggiunto da un vicino, che gli propose di aggiustar sul posto le loro differenze; detto fatto; diedero mano alle pistole e cominciarono la battaglia; uno è morto, l' altro è morente.

— Ignoti ladri penetrarono, mediante rottura, negli uffici della banca di Franklin. N. Y., legarono ed imbavagliarono diverse persone che dormivan nella casa, poi *mediante dinamite* (1) forzarono la cassa, ma vi trovarono soltanto un migliaio di dollari in argento; non si accorsero di un piccolo scrigno, nel quale eranvi quasi 100 mila dollari in oro e biglietti.

— Luigi Walso, uno dei capi guerrieri, che una volta erano signori di una gran parte dello stato di New York, è morto ieri nei dintorni del Lago George, nella patriarcale età d'anni 109. Il veterano guerriero gioiva di una pensione assegnatagli dal governo del Dominio del Canadà.

(1) Per non far rumore?

**Un rimedio veramente universale.** Le molteplici malattie sono spesse volte causate da indisposizioni dello stomaco e degli intestini. In tutti questi casi sono raccomandabili come rimedio sicuro le vere *Polveri Seidlitz di Moll.*

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Comessatti e dal Droghiere Francesco Minisini.

## FATTI VARII

**Un curioso accidente** accadde alla Tesoreria Federale degli Stati Uniti. L'immensa cassa forte, o più propriamente la cantina corazzata in cui sono contenuti i depositi in argento, è chiusa da una porta di ferro, le cui serrature non solo sono complicatissime, ma dipendono anche da un movimento di orologieria, e non possono venire aperte che all'ora previamente segnata su un quadrante interno. Venerdì, 6 corrente, l'orologio si fermò e la cantina, contenente circa 20 milioni di dollari in argento, non potè essere aperta. Domenica finalmente l'orologio, che era stato rimesso in moto, giunse al punto desiderato e la cassa fu riaperta.

**Affamato con 50 lire in tasca.** Un accattone, ieri l'altro, a Napoli, gridava a squarciagola d'aver fame, chiedendo per Dio un tozzo di pane. Gli agenti di pubblica sicurezza lo trassero in arresto, per condurlo al deposito di mendicità. Se non che, eseguita una perquisizione sulla sua persona, furono sequestrate lire 51.84. Costui, certo Nicola Coalizzo, sarà processato per improba mendicità.

**Mortalità di pesci.** Nella provincia di Sassonia (del granducato di Weimar) una singolare moria ha distrutto tutti i pesci del fiume Helme. Le acque sono coperte di pesci morti e tanto che le ruote dei molini non girano più. Il granduca di Weimar e il principe ereditario dell' impero, protettore della pesca tedesca, si recarono sul luogo. Pare che tutta l' acqua della Helme sia avvelenata.

## ULTIMO CORRIERE

### Il cholera.

Alessandria 26. Ieri morti di cholera: a Cairo 365, ad Alessandria 2, a Tantah 30, a Menuf 15, in diversi villaggi della provincia di Caliobich 167. Tredici soldati inglesi sono morti. L'epidemia accenna in generale a diminuzione.

Trieste 26. Il morbo decresce, sebbene leggermente, dappertutto, non esclusa la capitale.

Ha fatto eccellente impressione il ritorno al Cairo del Kedivè con parecchi ministri. La popolazione si è incorata vedendo arrivare il vicerè.

I cadaveri di uomini e di animali continuano a ingombrare le strade. Se vengono sepolti, sono coperti di poca terra sabbiosa. Nessuno disinfetta le case. Gli abiti dei morti sono indossati dai superstiti. In tali condizioni, l' epidemia durerà lungamente.

La mortalità è grande nei soldati egiziani. Quelli che seppelliscono i morti hanno doppia paga. Finora di europei sono morti pochissimi.

I bazar essendo chiusi, mancano quasi i mezzi di vivere. Il caro aumento.

In Alessandria la malattia continua a mantenersi sporadica. Il termometro discende.

### Il Redivivo.

Parigi 26. Il prof. Vulpian ha qualificato la malattia del conte di Chambord come una semplice infiammazione allo stomaco, senza cancri od altre complicazioni.

Quanto alla trasfusione del sangue dice che non ne ha punto bisogno, non essendo anemico.

Egli gli ha consigliato un viaggio in in Italia appena ristabilito. Credesi che il conte andrà al santuario di Loreto e quindi passerà l' inverno a Napoli o a Palermo.

### Una scommessa mortale.

Londra 26. Il capitato Webb aveva scommesso di passare a nuoto il Niagara, proprio sotto la famosa cascata. La posta era di 10 mila dollari.

Una quantità straordinaria di curiosi eransi ieri l' altro recati ad assistere dalle rive all' audacissimo tentativo.

Webb gettossi nell' acqua proprio sotto la cascata del fiume nel punto più pericoloso. Venne ben presto a galla e oltrepassò con successo la prima rapida. Ma improvvisamente fu attratto da un gorgo spaventevole e cacciato a fondo.

Più volte gli spettatori lo videro ricomparire a galla; Webb lottava disperatamente per la vita. Alfine, perdute le forze, scompariva per sempre agli occhi di tante migliaia di persone, che seguivano con straordinaria ansietà quella scena.

Webb era il più famoso nuotatore del mondo. Nel 1875 aveva passato a nuoto il canale della Manica.

## TELEGRAMMI

**Parigi** 26. Vulpian smentisce l'avvelenamento del conte di Chambord.

La Memoria che sarà presentata al Consiglio d' amministrazione del Canale di Suez, calcola che occorrano 125 milioni pei lavori del secondo Canale.

**Londra** 26. Un telegramma da Hong Kong dice che Bouet avanzasi a Sonutay capitanando 3500 uomini, appoggiato da sette cannoniere.

**Buenos Ayres** 26. La Camera respinse il progetto sull' insegnamento religioso. Avvennero grandi inondazioni con considerevoli danni.

**Vienna** 26. Il Magistrato civico sta preparando presentemente un complesso di nuovi larghi provvedimenti contro il pericolo d' uno scoppio del colèra. Tali provvedimenti faranno modificare persino da parte del Parlamento l' attuale ordine edile della città.

**Budapest** 26. Il fisicato civico ha ingiunto rigorosamente ai medici di annunziare subito qualsiasi malattia sospetta e di vigilare severamente su le esistenti ordinanze sanitarie.

**Cettinjo** 26. Le nozze della principessa Zorka, figlia maggiore di Nikita I del Montenegro, col principe Karageorgevich saranno celebrate il 1 agosto. Un generale russo rappresenterà lo czar Alessandro III alla cerimonia.

**Leopoli** 26. Questo corpo d' armata sarà rinforzato quanto prima da un reggimento d' artiglieria.

**Vienna** 26. È morto questa mattina Edoardo Thorsch, uno dei capi della nota Ditta bancaria Thorsch e F.

**Costantinopoli** 26. Fu estesa a quattordici giorni la quarantena per le provenienze non sospette dall' Egitto, e a venti per le sospette. Oltre ciò, vi sarà un' osservazione di 24 ore ai Dardanelli.

**Parigi** 25. Il Consiglio municipale di Parigi respinse con voti 50 contro 13, il progetto di prestito di 220 milioni.

**Tamatava** 13. I francesi hanno respinto nuovi attacchi degli Hovas. Le navi inglesi *Dragon* e *Dryad* sono partite per ignota destinazione.

**Cairo** 26. Il Kedive ripartì per Alessandria.

**Parigi** 26. Il governo dell'Anam proibì ai missionari cattolici di comunicare coll'estero.

**Durban** 26. La morte di Cettivajo è confermata. Fu ucciso insieme alle sue donne e la maggior parte dei suoi capi. Usibefu trionfa su tutto lo Zululand.

**Vienna** 26. Il convegno degli imperatori di Austria e di Germania avrà luogo ad Ischl il 7 agosto.

**Vienna** 26. A Brünn (Moravia) previa perquisizione domiciliare, fu arrestato il presidente della Società operaia e dopo breve interrogatorio, mandato sotto scorta a Schönberg.

**Roma** 26. Il papa è leggermente indisposto. I medici gli consigliano di recarsi a Gastel Gendolfe. I gesuiti vi si oppongono. Il papa resterà al Vaticano. Egli è assai deperito.

## DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 26 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Napol. | 9.49 1/2 a 9.50 1/2 | Ban. ger. | 58.50 a 58.60 |
| Zecch. | 5.63. a 5.65 — | Rend. au. | 78.85 a 78 95 |
| Londra | 119.85 a 120.15 | R. un. 4 0/0 | 88.50 a 88.60 |
| Francia | 47.35 a 47.45 | Credit | 295.— a 294.1/2 |
| Italia | 47.40 a 47.55 | Lloyd | —.— —.— |
| Ban. Ital. | 47.40 a 47.55 | R. it. | 89.5/8 a 89.1/2 |

LONDRA, 25 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 99. 3/4 | Spagnuolo | —.— |
| Italiano | 88 7/8 | Turco | —.— |

VENEZIA, 26 luglio

R. I. 1 gennaio 87.78 per fine corr. 87.93
Londra 3 mesi 24.98 — Francese a vista 99.70

*Valute*

| | |
|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da 20.— a —.— |
| Bancanote austriache | da 210.50 a 211.— |
| Fiorini austr. d'arg. | da —.— a —.— |

FIRENZE, 26 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | 20.—.— | A. F. M. | —.— |
| Londra | 25.03 | Banca T. | .—.— |
| Francese | 99.97 | Credito it. Mob. | —.— |
| Az. Tab. | —.— | Rend. italiana | 89.95 |
| Banca Naz. | —.— | | |

BERLINO, 26 luglio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 506.50 | Lombarde | 270 — |
| Austriache | 552.50 | Italiane | 90.90 |

**Particolari.**

VIENNA, 27 luglio

Rend. Aust. (carta) 78.90; Id. Aust. (arg.) 79.60
Id. (oro) 99.35
Londra 119.90; Napoleoni 9.50 —

MILANO, 27 luglio

Rendita Italiana 6 0/0 89 92; serali 89.90

PARIGI, 27 luglio

Chiusa Rendita Italiana 89.92

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

(1 pubb.)

## Municipio di Morsano al Tagl.

**Avviso di concorso.**

A tutto 31 agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per la condotta di questo Comune.

Lo stipendio annuo è di lire 2400.— nette dall' imposta di ricchezza mobile, e pagabili in rate mensili postecipate.

Sarà obbligo nel medico di prestare servizio gratuito a tutti indistintamente abbienti e poveri del Comune e di tenersi provveduto a suo carico del cavallo.

L'eletto assumerà la condotta appena approvata la relativa nomina.

Morsano, 23 luglio 1883

Il Sindaco
G. TURCHI

*Tonizzo*, Segretario

N. 634. (3 pubb.)

## Comune di Pavia di Udine

**Avviso di concorso.**

A tutto il giorno 8 agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestro per la Frazione di Pavia di Udine coll'annuo emolumento di lire 730.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Ufficio le loro istanze entro il suddetto termine corredate dai documenti voluti dalla Legge.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, e l'eletto entrerà in carica coll'apertura del nuovo anno scolastico.

Pavia di Udine, 22 luglio 1883.

Il Sindaco
A. LOVARIA

N. 704. (3 pubb.)

## Municipio di Forni di Sopra

**Avviso d'asta**

*pel miglioramento del ventesimo.*

L'asta odierna tenutasi in quest' Ufficio a partiti segreti per l'appalto di costruzione di un edificio scolastico di concentramento per questo Comune, venne provvisoriamente deliberata per lire 25,654.23.

Si previene che il tempo utile pella presentazione di offerta non inferiore al ventesimo scade alle ore 11 antimeridiane del giorno 5 prossimo agosto.

Dal Municipio, addì 21 luglio 1883.

Il Sindaco
L. CHIAP

## Asta immobiliare.

Al 14 agosto p. v. avanti il Tribunale Civile di Udine asta, tanto il lotti separati che in un lotto unico, di fabbricati, terreni, filanda a vapore, filatoio, meccanismi ecc. in Comune di Cividale colla superficie complessiva di ettari 75 circa, colla rendita censuaria pei terreni di lire 2057.28 ed imponibile pei fabbricati di lire 4613.60.

I beni stimati lire 400,000 circa vanno all'asta per lire 61968.40 sul dato di 60 volte il tributo diretto.

Per schiarimenti rivolgersi o in Venezia presso l'avv. Giuseppe Musatti, o in Udine presso l'avv. Francesco Leitenburg.



## Orario ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

TRASPORTE GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10
SUCCURSALI
*Milano,* Via Broletto, 26. N. Berger.
*Abbiategrasso,* Agenzia Destefano.

# COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI
*S. Vito al Tagliamento* — G. Quartaro
*Sondrio,* D. Invernizzi - *Ancona,* G. Venturini.

**Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame UNIONE UMBRA degli agricoltori.**

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigrenti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

12 Giugno v. **Francia** 3ª cl. fr. 180 oro. - 22 Giugno v. **Maria** 3ª cl. fr. 155 oro. - 3 Luglio v. **Sud America** 3ª cl. fr. 180 oro. - 12 Luglio v. **Savoie** 3ª cl. fr. 180 oro
15 Luglio v. **Sirio** 3ª cl. fr. 170. — Il più grande vapore della Marina M.le Italiana illuminazione-elettrica, viaggio 18 giorni.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Pacific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

**Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore**
Da GENOVA 1 Luglio vapore ***CHATEAU-LEVVILLE*** terza classe lire 133 oro. — 1 Agosto vapore ***CHATEAU LAFITE*** terza classe lire 140 oro
**Il vitto fino al 5 è a carico del passeggiere.**

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spedisconsi circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor **Gio. Batt. Fantuzzi** Via Aquileja N. 71. 33

# ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.21 ant. | ore 4.30 ant. | diretto | ore 7.37 ant. |
| » 5.10 » | omnibus | » 9.43 » | » 5.35 » | omnibus | » 9.54 » |
| » 9.54 » | acceller.° | » 1.30 pom. | » 2.18 pom. | acceller.° | » 5.52 pom. |
| » 4.46 pom. | omnibus | » 9.15 » | » 4.00 » | omnibus | » 8.28 » |
| » 8.28 » | diretto | » 11.35 » | » 9.00 » | misto | » 2.30 ant. |

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 6.00 ant. | omnibus | ore 8.56 ant. | ore 2.30 ant. | omnibus | ore 4.56 ant. |
| » 7.48 » | diretto | » 9.46 » | » 6.28 » | idem | » 9.08 » |
| » 10.35 » | omnibus | » 1.33 pom. | » 1.33 pom. | idem | » 4.20 pom. |
| » 6.25 pom. | idem | » 9.15 » | » 5.00 » | idem | » 7.44 » |
| » 9.05 » | idem | » 12.28 » | » 6.28 » | diretto | » 8.20 » |

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

| da Udine | | a Trieste | da Trieste | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.50 ant. | misto | ore 11.20 ant. | ore 9.00 pom. | misto | ore 1.11 ant. |
| » 7.54 » | diretto | » 9.20 pom. | » 6.50 ant. | acceller.° | » 9.27 » |
| » 6.04 pom. | acceller.° | » 12.55 ant. | » 9.05 » | omnibus | » 1.05 pom. |
| » 8.47 » | omnibus | » 7.38 » | » 5.05 pom. | idem | » 8.08 » |

9

# LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante, Un solo cucchiaio basta per 30 camicie.

*Un pacchetto con istruzioni costa sollanto Lire 1.*
Si vende in Udine presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

25

AI SOFFERENTI
DI
# Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È uscita la 3.ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del trattato **Colpe Giovanili**

**ovvero SPECCHIO PER LA GIOVENTU'**

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali - offre pare estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16° riccamente stampato, di pagine 234, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire CINQUE.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. Singer** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale in Milano.

In Udine vendibile presso l'ufficio del «Giornale di Udine»

# TARMICIDA INFALLIBILE

*per la distruzione delle Tarme*

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 55

# ACQUE PUDIE DI ARTA

(Carnia) 65

STAGIONE BALNEARE 1883

**APERTURA 1° LUGLIO**

**STABILIMENTI EX PELLEGRINI**

IN ARTA

**Pietro Grassi proprietario - Carlo Talotti conduttore.**

Acque solforose indicatissime per le tisi incipienti, flogosi, scrofole, erpeti, emorroidi, ed in generale per tutti i morbi cutanei.

Bagni sul luogo caldi e freddi, a doccia, ecc.

Acque salino-marziali efficacissime per le anemie, clorosi, consunzioni, ecc. - garantite pure di sostanze nocive.

Posizioni pittoresche; - aria pura; - monti coperti di boschi resinosi; - altezza del mare metri 447; comunicazioni stradali buonissime; - un'ora e mezza di vettura dalla Ferrovia; - servizio speciale di omnibus colla Stazione; cavalli e carrozze per gite nei paesi circostanti.

Alloggi comodi, puliti, addatti a qualunque persona; - appartamenti per famiglie; - cucina nazionale; - caffè, ristoranti; - persone di servizio d'ambo i sessi.

Medico, - farmacia, - posta giornaliera, - telegrafo a mezza ora di distanza.

Chi ha bisogno di riposo, di ristorar la salute, di sfuggire all'afa delle città, di godere un pò di frescura e di svago, e tutto con una modica spesa, venga in Arta.

Vademecum per ROTHSCHILD uomini d'affari

Istruzioni ai capitalisti per far fruttare senza rischio i loro capitali.

# Memoriale commerciale

UNIVERSALE
compilato da
**VITALIANO VIGLEZZI,** prof. di ragioneria.

Tavole di pesi, misure e monete nazionali ed estere; sistema metrico decimale; sistemi monetari; parità cambiarie, arbitraggi; formole, interessi, sconti, annualità, conti scalari e correnti; tavole vita probabile; prontuari stazzatura botti e bacchettazione liquidi; azioni ed obbligazioni industriali; prestit pubblici, estrazioni; norme di servizio dei pubblici e privati stabilimenti; ipoteche; prescrizioni; tariffe dazi, poste, telegrafi, ferrovie; tasse di bollo e registro; ecc.

**Indispensabile per gli uomini d'affari**

Mancava ancora in Italia un libro che compendiasse in modo chiaro e preciso tutto quanto può direttamente interessare i «Ragionieri, Amministratori, Banchieri, Agenti di cambio, Negozianti, Capitalisti, Industriali, Particolari, Impiegati in generale, Viaggiatori, Commessi, Giovani studiosi» e il numeroso ceto degli *Uomini d'affari,* e che potesse venir in sussidio degli impiegati alle banche, alle casse di risparmio, agli istituti di credito, ecc., ecc., e dei commessi viaggiatori nel quotidiano esercizio delle loro mansioni; ed è perciò che l'editore s'accinse a simile pubblicazione.

Questo **Manuale** che è una **vera enciclopedia commerciale,** venne compilato dall'insigne prof. ragioniere Vitaliano Viglessi di Milano, che ha in materia una speciale e ben riconosciuta competenza. Esso compendia in un formato pel **taschino del gilet** tutte quelle nozioni, istruzioni e formole che hanno riferimento ad ogni operazione di commercio, di cambio, di credito, di sconto, ecc., ecc., e ad ogni ramo di privata e pubblica amministrazione.

Legato elegantemente tutto in pelle all'americana impresso in oro per **L. 5** vendibile all'ufficio del *Giornale di Udine.* 42

5

# PER LE SIGNORINE

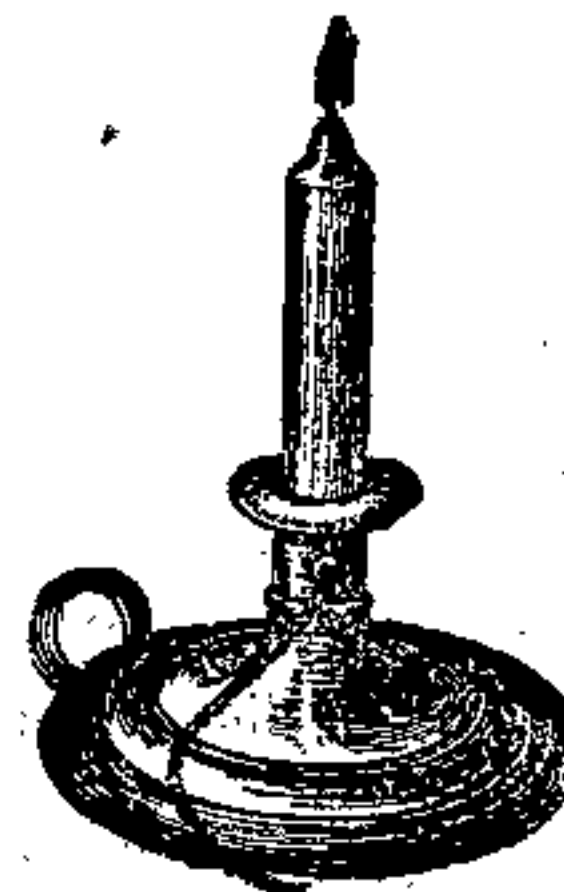
Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. — **Polvere di riso** oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

# COLLEGIO-CONVITTO MUNICIPALE

in

**DESENZANO SUL LAGO**

**con scuole Elementari interne e scuole Ginnasiali, Liceali e Tecniche pareggiate.**

Apertura il 1 ottobre. Retta dalle lire 550 sino alle 650 secondo l'età degli alunni. — Programmi gratis. 52

# AVVISO

Per le vere e garantite **Lucerne a Benzina,** senza odore o fumo. Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercatovecchio od in Poscolle di

**Domenico Bertaccini**

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni.

Le lucerne sono provedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

**Grande ribasso nel prezzo.**

Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di ***utensili da cucina*** e di ***giocatoli.*** 12

# TARME

L'unico mezzo per preservare dalle Tarme i vestiti, le stoffe, le pelliccie ecc. ecc. si è quello di usare la

CARTA INSETTICIDA DETSINESI

premiata all'Esposizione Universale di Parigi. — Deposito in Udine presso la Drogheria di **Francesco Minisini.** 49

# VELUTINA

GH. FAY
PARIGI
Via della Pace 9

**Polvere per toeletta.**

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile. — L. 5 la scatola completa con piumino, L. 4, senza, rimpiazzante le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi **aderenti ed invincibili.**

Vendita a Venezia all'Agenzia *Longega,* Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.» 66

# IRIS FLORENTINA

OSSIA

POLVERE IN SACCHETTI

**per profumare la biancheria.**

Si vende ogni sacchetto al prezzo di **L. 1** all'Ufficio de *Giornale di Udine.* 60

# POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

**composta di puri fiori di piretro di Persia**

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto pella pronta distruzione.

Scatole grande **L. 1** — Piccola cent. **50.**

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine.*

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo). 36

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.